

## “Elettra” del Tib: esordio vicentino e teatro sold out

► Due date e tutto esaurito per la tragedia proposta dalla Nicosia

### TEATRO

La prima in tutti i sensi. La prima dell'Elettra di Euripide firmata Daniela Nicosia e la prima Elettra di Euripide in cinquecento anni di Teatro Olimpico di Vicenza. Lo scorso weekend tra le quinte del Palladio ha debuttato l'ultimo spettacolo, nonché fatica immensa, del Tib Teatro di Belluno. Un'Elettra che è mito e cronaca, Grecia e Novi Ligure, prologo e surround, classico e Doors, pietra e nudo. Un'Elettra che ha entusiasmato la 71. edizione del Ciclo di spettacoli classici - Conversazioni 2018, riempiendo ogni budello, angolo e seduta dell'Olimpico in due date sold out. Un'Elettra che a qualcuno, da quelle parti, ha fatto sussurrare “questa è la nuova compagnia di prosa del teatro veneto”. Già, perché sul palco dell'Elettra immaginata da Nicosia ci sono sei attori under 35: dalla clamorosa Caterina Pilon (Elettra) a Gabriele Barbetti, da Giulia Bisinella a Miriam Costamagna, da Massimiliano Di Corato a Andréa Lopez Nunes. Tutti lì, ricamati alle essenziali scene di Gaetano Ricci per un'Elettra allestita, assemblata e curata da giovani - o meno - talenti bellunesi. Di Paolo Fornasier le musiche originali, di Paolo Pellicciari le luci, di Vassilij Mangheras e Isabella De Biasi il braccio destro della regia, di Simone Livieri il

suono. E poi ancora i video di scena di Marco Schiavoni, la documentazione di Umberto Colferai e gli elementi coreografici di Clara Libertini e Laura Zago. Ma prima ancora, e soprattutto, il testo della direttrice artistica di Tib Teatro, Daniela Nicosia, che ha tessuto la sua Elettra tra Euripide e Testori, tra la cronaca e Yourcenar, calandola poi in uno spazio, le architetture dell'Olimpico, con cui ha dialogato e che ha ribaltato a favore di dramma, facendo letteralmente finire Clitemnestra nella cavea dell'orchestra. Dietro, clamorosi, il Palladio e la prospettiva di Scamozzi. Davanti, accerchiato dal suono dei Doors e inondato di luce rosso sangue, unica forma concessa al plasma, il pubblico.

Per un'Elettra che è oggi, ora, qui. A Belluno? Si vedrà, se dovesse sbocciare una seconda stagione di Historia. Nel frattempo, dopo la meravigliosa Vicenza, Tib sta lavorando a una tournée estiva che farà vivere Elettra e morire Clitemnestra nei teatri per cui è stata disegnata. L'Elettra di Nicosia infatti, spettacolo da palco, vivrà di teatri antichi, partendo proprio dalla Grecia in cui molto del teatro, e molto di Tib, è nato. **Alessandro De Bon**

**LO SPETTACOLO  
DELLA COMPAGNIA  
HA ENTUSIASMATO  
LA PLATEA DELLA 71.  
EDIZIONE DEL CICLO  
“CONVERSAZIONI”**